POWERED BY TCPDF (WWW.TCPDF.ORG)

Al Sig.r Graziadio Minerbi
in Trieste

Amsterdam, 21 Nevvan 5592
28 Oct. 1831

Fatto riscontro rispettuoso alla Compitta Vra 5 Fogli in 12 Lettere (che però ricevemmo separatamente 7 Nevvan), ci piacerebbe molto di poter come V. S. riconoscere l'innocenza del Sig.r Hon. Isaak Brandenburg, ma non c'è ella parola bastevole e non v'è nemmeno conseguenza a tal fine dalla di lei propria scrittura: dite Voi stesso che dovevate terribili da questo signore per spiegarvi le lettere dei Rabini di Mhel e Presburgo, e poi, ch'avevate scritto ad ambi li suddetti due Rabini per aver la di loro spiegazione toccante la divisione, cosa che rimaneva senza risposta. Perciocchè tocca il Rabbino di Mhel, non possiamo direttamente, perchè non aviamo ancora ricevuta una sua scrittura, e non è così, quanto lo Credete, ch'i Rabini c'hanno informati del fatto, ma sappiamo tutto dal racconto dei Memmunnim del Kolel Hasidim che si congiunsero la Casa; però il Rabino di Presburgo ci faceva riscontro al nostro domando e c'informava (quanto del aviamo scritto nella nra precedente), che veramente V. avea scritto, ma voi avevate fatto contrario alla sua volontà ed incombenza. — Cosa mai possiamo dunque sostenere altramente se non è ch'il Sig.r I. Brandenburg non V'avea informato con fedeltà da quello ch'il Rabino di Presburgo avea scritto? — In ogni guisa siamo perfettamente sicuri, che da Casta Vra non vi sarete punto arbitrariamente trattenuto dalla disposizione del quanto Rabino. Non disputiamo per certo al Signor I. Brandenburg la di sua religiosità e rettitudine, e l'esser egli [illegible], ma V'accaduto parla in suo incontro, e non v'è possibile un innocente Raglio, perchè varie circostanze ci provano che si fu diretta e fatta la Cosa con premeditazione.

Come Quest'uomo è mercantilmente parlato, V. S. giudicate benissimo, che possiamo saldare l'oggetto nel dare debito ai Pensioni e Credito ai Hasidim della differenza, ma 1°) mancheremmo la Vra risposta al nostro domando, quanto Zabini o Talleri era separatamente la rimessa del Rabino di Mhel, e quanto era quella del Rabino di Presburgo pelli Kolelim solamente fuori il danaro pella Vedova del Rabino Amram. 2°) N'aviamo già scritto ch'il Sig.r Rabino Israel di Tyghat pretendeva ch'era questo il fatto suo, e dunque stata divenuta questa differenza una questione giudicatoria, che non puo esser decisa mercantilmente me in conseguenza del Corpus Juris Hebraico, ed a tal fine noi non aviamo punta autorità. Non siamo (quanto vel'aviamo già scritto) d'accordo col Sig.r Rab. Israel chi'gli ha ragione, ma siasi veramente il Caso ovvero del giudizio dei Rabini che n'avranno conferenza gli sarà dato ragione, nondimeno rimanera sempre malizia di cui ch'in questo oggetto V'ha

ingannato per far spedizione del danaro altro che seguendo l'ordine; e
crediamo con soddisfazione l'assicuranza vostra che non succederà più il
simile per l'avvenire.

Ci pregiamo ancora la libertà di darvi carica, nuova persona
rimettendovi l'inchiusa lettera al signore Rabino Lenderli, che senza dubbio
si troverà a Corfù avvero V. avrà dato notizione del luogo ove si trova
adesso. Questo signore l'avendo caricato molta pena nel spedirci [illegible]
a rendere pel suo conto, e pregato rimetterne il provento a V.S., vi preghiamo
dunque coll'inoltrare della detta lettera, pagarglieni il netto provento
fendo f.77 in 20xi, somma che, giunta a quel saldo di f.11 danni rimanevate
da noi creditore in conto, abbiamo l'onore di rimettervi assieme nel
inchiuso viglietto di f.88 in 20xi d'Amsterdam sopra Vienna a Vista,
che salda l'uno e l'altro fra noi; vogliate tassarne la pena e favorirne
ricevuta dei detti f.77.

Ste settimana abbiamo ricevuta una lettera del Sr. Rabino Israel da Zephat
di data 16 Ab / 24 luglio, dopo quella la nostra rimessa fattavi in Mese Jar Alessio non
era allora arrivata in Zephat, cosa che ci da molta sorpresa. Speriamo
che non ne sia avvenuto (quanto in tempi precedenti altro che mediante
vostra compiacenza) ritardo in Alessandria; onde vi preghiamo nuo-
vissimo di farvene informato per lettera pronta da Alessandria,
dandovi tutti gli ordini necessarii per pronterza.

Finalmente abbiamo ancora la libertà di inchiudervi una lettera
al signore Hersch Reab Mintz, Saliah di Tiberia (la di cui lettera c'era
inchiusa nella vostra) e non dubitando che sapreste ove si trova,
vi preghiamo voler farcela pervenire questa nostra risposta.

Gradite, signore! nostra salutazione sincera e vote pel vro.
benestar continuo.

Pekidimed Amarkalim &c.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20

ולפי שהיה מקום לטעות ולומר שהוא מדבר בשאר מקומות, לכך אמר בכל מקום שאתה מוצא שהוא מדבר בשאר מקומות, אינו מדבר אלא בכיוצא בזה. ואם תאמר, מה ראה לומר בכל מקום שאתה מוצא, ולא אמר בכל מקום שהוא מדבר? לפי שיש מקומות שהוא מדבר בהם בלשון אחר, ואין לנו לדון אלא מן המקומות שהוא מדבר בהם בלשון זה. ואם תאמר, מה ראה לומר שאתה מוצא, ולא אמר שהוא מדבר? לפי שיש מקומות שהוא מדבר בהם בלשון אחר, ואין לנו לדון אלא מן המקומות שאנו מוצאים אותו מדבר בהם בלשון זה. ואם תאמר, מה ראה לומר שאתה מוצא, ולא אמר שהוא מדבר? לפי שיש מקומות שהוא מדבר בהם בלשון אחר, ואין לנו לדון אלא מן המקומות שאנו מוצאים אותו מדבר בהם בלשון זה.

ואם תאמר, מה ראה לומר שאתה מוצא, ולא אמר שהוא מדבר? לפי שיש מקומות שהוא מדבר בהם בלשון אחר, ואין לנו לדון אלא מן המקומות שאנו מוצאים אותו מדבר בהם בלשון זה. ואם תאמר, מה ראה לומר שאתה מוצא, ולא אמר שהוא מדבר? לפי שיש מקומות שהוא מדבר בהם בלשון אחר, ואין לנו לדון אלא מן המקומות שאנו מוצאים אותו מדבר בהם בלשון זה.

ואם תאמר, מה ראה לומר שאתה מוצא, ולא אמר שהוא מדבר? לפי שיש מקומות שהוא מדבר בהם בלשון אחר, ואין לנו לדון אלא מן המקומות שאנו מוצאים אותו מדבר בהם בלשון זה. ואם תאמר, מה ראה לומר שאתה מוצא, ולא אמר שהוא מדבר? לפי שיש מקומות שהוא מדבר בהם בלשון אחר, ואין לנו לדון אלא מן המקומות שאנו מוצאים אותו מדבר בהם בלשון זה.

ואם תאמר, מה ראה לומר שאתה מוצא, ולא אמר שהוא מדבר? לפי שיש מקומות שהוא מדבר בהם בלשון אחר, ואין לנו לדון אלא מן המקומות שאנו מוצאים אותו מדבר בהם בלשון זה. ואם תאמר, מה ראה לומר שאתה מוצא, ולא אמר שהוא מדבר? לפי שיש מקומות שהוא מדבר בהם בלשון אחר, ואין לנו לדון אלא מן המקומות שאנו מוצאים אותו מדבר בהם בלשון זה.

[illegible] ... [illegible] ... [illegible] ... [

Mme Elia Hava
Constantinopoli

Ao 4 Novembre 1881.

Ornat: Signor Commende A. Catafago
in Aera

(Ottobre 31) 1881 ביום שני בשעה 7 בערב הגיעה אלינו מכתבך מיום 14 בחודש הנוכחי, ואנו שמחים לשמוע כי בריאותך ובריאות בני ביתך שלמה. אנו מודים לך על הידיעות שכתבת לנו בדבר מצב הבריאות בעירך, ואנו מקווים כי המגפה תחדל מהרה ולא תגיע אלינו. אנו שמחים גם לשמוע כי הסחורות שלך נמכרו בשוק בעירך במחיר טוב, ואנו מקווים כי המצב הכלכלי יישאר יציב גם בהמשך. אנו מצרפים בזה את החשבון המעודכן של העסקה, ואנו מבקשים ממך לבדוק אותו ולהודיע לנו אם יש טעויות או הערות. אנו מחכים לקבל ממך הזמנה חדשה בקרוב, ואנו מבטיחים לך שנטפל בה בהקדם האפשרי. בברכה רבה, [illegible]

Ornat: Signor Commende A. Catafago
in Aera

(Ottobre 31) 1881 ביום שני בשעה 7 בערב הגיעה אלינו מכתבך מיום 14 בחודש הנוכחי, ואנו שמחים לשמוע כי בריאותך ובריאות בני ביתך שלמה. אנו מודים לך על הידיעות שכתבת לנו בדבר מצב הבריאות בעירך, ואנו מקווים כי המגפה תחדל מהרה ולא תגיע אלינו. אנו שמחים גם לשמוע כי הסחורות שלך נמכרו בשוק בעירך במחיר טוב, ואנו מקווים כי המצב הכלכלי יישאר יציב גם בהמשך. אנו מצרפים בזה את החשבון המעודכן של העסקה, ואנו מבקשים ממך לבדוק אותו ולהודיע לנו אם יש טעויות או הערות. אנו מחכים לקבל ממך הזמנה חדשה בקרוב, ואנו מבטיחים לך שנטפל בה בהקדם האפשרי. בברכה רבה, [illegible]

Mme Elia Hava
Constantinopoli

Ao 4 Novembre 1881.

בס"ד

בס"ד

Mess.rs Isaiah Guedalla
Mosey Montefiore
S. L. Rintzman
} Pekidim of the Portuguese Jews of the Holyland in London.

Gentlemen!

Your favor of the 26 Kesvan, did not arrive sooner than Yesterday. We are ready to inform You exactly about one and the other subject of Your questions and even to communicate You very amply every circumstance having reference to the same; which however cannot be done within so short a period as from Yesterday, till now.

Nevertheless in order You may not be surprised on account of a silence on our side, may enter, in the interims, into discussions with any body about the Holylands matter, we hasten to acknowledge herewith the reception of Your said favor and to present You that we will dispatch replying amply to the same, and we beg leave to bestow Your mean time our good advice; that (like we observed already) You will see, till the reception of our next letter, so kind to avoid every louse, Queue of Conversations with any body, whomsoever, on the subject of the Holyland.

Please remain always most zealous for the well and relief of our distressed Brethren in the H.L. and Heaven will bless You like it is heartily wished by

Gentlemen! Your sincere friends

Pekidim &c.

1894
שנת ה' אלפים ותשע"ד — 5754
שנת ה' אלפים ותשע"ה — 5755
שנת ה' אלפים ותשע"ו — 5756
שנת ה' אלפים ותשע"ז — 5757
שנת ה' אלפים ותשע"ח — 5758
שנת ה' אלפים ותשע"ט — 5759
שנת ה' אלפים ותשפ"א — 5760
שנת ה' אלפים ותשפ"ב — 5761
שנת ה' אלפים ותשפ"ג — 5762
שנת ה' אלפים ותשפ"ד — 5763
שנת ה' אלפים ותשפ"ה — 5764

1894

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20

ולא יכלו לעמוד בפני אויביהם. ויהי ביום השלישי ויבואו אל הגבעה ויראו והנה אין שם איש ויתמהו מאוד ויאמרו איה הם ויבקשו ולא ימצאו ויאמרו אל אחיהם ללכת אחריה

26 Kislew 5592

Messrs Judah Guedalla
Moses Montefiore
&c. &c. &c.

} Pekidim of the Holyland of the Portuguese Congregation in London

Gentlemen!

Do not, we beg You, take Amiss, we did not, with reference to our respectful letter of 6th Inst. dispatch this present sooner, but please consider, that a redaction of such an answer could not have been made in a hurry, neither could we employ the whole period since our said letter till now for this answer alone; we were oblig'd in the interim to the redaction of other letters in behalf of the Holyland. But previous to commence, we consider that each of You, Gentlemen! will undoubtedly have other business and occupations, against which the following words are to amply explained that they cannot be brought within a short view to the needful intelligence; we therefore request You will embrace a free leisure for reading this present in complete ease and to consider only its contents; in order to conceive every thing plainly and having it memorised.

We now have the honour to reply to Your respective questions and in the first place to that about the channel we employ for remittances to the HL. It be previously known, those remittances are belonging to different receivers and to the manner of remitting differs according to the destination, the receivers are 1°. The Portuguese congregations in the four holy Cities Jerusalem Tzephat Hebron & Tiberia.
2°. The Congreg.n of German Jews called Perushim, living in Jerusalem & Tzephat.
3°. The Congreg.n of German Jews called Hasidim living in Tzephat & Tiberia as also in Jerusalem
4°. The Congreg.n of German Jews called Hasidim בית, living in Hebron
& 5°. The Congreg.n of German Jews called Hasidim Polpian, living in Tiberia
Now, as for the belonging to the Sephardim of the 4 Holy Cities, we used formerly since we began to administrate the Holy Land Business, to remit it to the Gentlemen Pekidim of the HL at Constantinople, whenever there was an amount ready for remittance, and in the latter years we did so at least from Year to Year regularly; we then appointed to the said Pekidim, there was a certain Amount in hand for such or such holy place, and invited them to draw a bill on us for that Amount and to remit the Value to the Portug. congr.n of the holy place.

After times we learned, that by such a manner the remittances did not come soon enough to hands, on account the Value has not been further to the HL, before the said Pekidim were informed from here their draft was paid. Now the regular time of the post from here to Const.e being almost a month, then till their answer and the draft arrive here and again the reply of the payment returns, there runs easily a period of 4 months and till the time afterwards till the remittances from Constantinople arrive on the holy places. We calculated besides an expense of Commission being charged on the money, because they did not negociate the draft but sent it to a bankoffice in Vienna or here for incashment therefore we afterwards preferred buying a bill on Vienna and remitting the same to the said Pekidim, which bill they can more easily sell in Constantinople, or if, not selling, they send it for incashment, Vienna is them nearer to them than Amsterdam.

Hearing however of a considerable loss those remittances themselves had occasioned to the HL on account of the Course and exchange, as the Ducates are less valuable there than in Constantinople. Wherefore the change loosed 25 or 30 pCt, we applied to the said Gentlemen Pekidim on the subject but were not satisfied by their answer. We consequently resolved to try it by the same channel we formerly had employd already for a remittance to the Athenaeum, Away, whereby with the Lords blessings, the money was arrived in the HL within a period of two months only; and we really made this trial last summer viz. remitted the Amount in a bill on Vienna to Mr. G. Minerbi in Trieste, a man much confidence towards the HL without any proper interest; he buys then Kaiserlich Dollars for the value which he consigns in Natura to his correspondant in Alexandria (in Egypt) from whence they are to be further'd to the

Portugese Congreg.ⁿ with the holy places. We lately wrote to the Hachamim and Tabamim there, in order they may inform us whether this Letter may suits them better than that by the Pekidim of Constⁿ. and we would henceforth act according. We depend on a soon answer from them, as we are aware already they had receive our Letter with the said remittance.

Concerning 2.ly what belongs to the Congregⁿ. of Brushim, we are sending this to Wilna in Russia, where are the Chief collectors of the Brushim, who receive also what is offered for them in Russia and Poland. They now make there the division amongst the members of the said congregation in the H.L from the total amount, they possess for the same, which they remit then to them in Jer.m & Egypt.

What belongs 4.ly to the congregⁿ. 300 in Hebron, we send by the leave of those receivers, also to the chief collectors at Wilna, who further it together with their above mentioned remittance to the H.L.

As for 3.ly the Amount belonging to the German Hasidim at Rephat Tib. & Jer.m, we previously forthered it by drafts on us of the Memmunim of those congregation to the order of the Russian counsellor at Vera, which way however we likewise found afterwards being wrong, because the counsellor did not let them have all the amount, till he knew the draft was paid, besides he profited much by the course and exchange. Neither for Safed remitting them by the said Mr. Minerbi in Triest. — The Memmunim are most satisfied and even requested us to remit always henceforth by this manner and way.

And what 5.ly the Hasidim Russian in Tiberia there to receive, we employ the same Channel remitting it also to Mr. Minerbi in Triest.

Replying now, Gentlemen, to your second question, viz. about the division between the Portug.se and German congregⁿ. in the H.L, we must prologically let you know that, these 13 years when Messengers of the German congregⁿ. of the H.L came to the German congregⁿ. in Germany, France and Holland, they much complained every where on account, the poorer Jews of the H.L do not receive what belongs to them, yea not only they do not receive from what is given for the H.L by the Portug. congregⁿ. in England, France and Italy, but also from what is given by the German congregⁿ. in England, France, Germany & Holland they do not receive their part, and they pretended in consequence that there should now be given altogether to the German Jews alone." — The Chiefs and Parnassim of the congregation everywhere, listened to them in some manner and gave to the first arrived Messengers, at least, a part of the belonging money to the H.L and also the individuals paid them more or less their charities. But when the said Messenger came to Amsterdam, we (these 22 years qualified as Pekidim and Procurants of the Portugese congregⁿ. in the H.L) would not listen to him, as we had no vindicating proofs whether they were right and entitled to complain, till, these 10 years, there arrived in London the Messenger Rabbi Abraham Salomon Askenazi, of the German congregⁿ. in Jerusalem, and at the same time the Messenger Rabbi Joseph David Azias of the Portug. congregⁿ. in Jerusm. was here. The former wrote us to keep up the money for Jerusalem till he arrives here and the Venerable chief Rabbi of the London German congregation D.r Herschel, testified his words. We replied that we could not do so till we were convinced he was right, and he may therefore come as soon as possible, for the purpose of having a verbal entertainment with the Portugese Messenger of Jerusalem who was here at the same instant. When we had now both all Messengers before us, we got persuaded by the words of the Messenger Azias that the german congregⁿ. in the Holy land had reasons to complain, and we therefore made by intervenience an agreement between them, which both Messengers granted to.

The temporary Parnassim of the German congregⁿ. here, interfered however and resolved 1.ly not to give henceforth from the gathered amount with them, anything to a Portug. congregⁿ in the H.L but to remit the whole to the collectors in Russia and Poland for the purpose they further it only to the German Jews of the H.L. We for us, did not mind this, neither 2.ly their resolution not to receive a messenger any more. But we have made, printed and published the said act of agreement, which has been only with reference to Jerusalem as well for the present Messenger as also for henceforth, and the chief heads of henceforth are as, giving that whatever will be collected for Jerusalem from the German congregⁿ. of

England, France, Germany and Holland, will be divided the half for the Portug. Jews and the other half for the German Jews in Jerusalem.

Lata there arrived again Messengers of german congregations in the other holy places and from the different abovementioned classes of german Jews, who likewise made the above said complaints and pretentions, and like it seemed, would have appropriated themselves the yearly amounts altogether, without our intervenience we feared also they would make the same impression on the Chiefs of other german congregations like they made on the said temporary Parnassim here, wherefore, after deliberation we formed an arrangement being: that from the productions for Zephat Hebron i Teberie, one third part will be for the Sephardim (Portugues Jews) and two third parts for the Aschenasim (German Jews) in those places, and also from what is gathered by German messengers, who then used to voyage, we conditioned and caused to be executed so, that 1/3 part must be given to the Portugues congregations. The agreement however of the half for the city of Jerusalem as abovementioned, remained fixed and right with reference to the greater number (Heaven saves them) of the Portugueses Hachamim in Jerusalem, whom therefore 1/2 of the productions suits reasonably, but this same proportion cannot be calculated with respect to the 3 H. Cities, Generally in the Holy places (which please to consider) there is with respect to the distributions, a great difference between the system of the Portugues, and that of the German Jews, as the former do not divide, the fruits of messengers but amongst the Hachamim attending the Yesibath or Midrasim only, whilst the german congregations on the contrary distribute to every individual, as well to Rabanim as also to the Common people, and with the Perushim, where the division is made for in Wilna there is given a double or always a greater part to the Hachamim,

but at the same time all the remainder individuals, not being Hachamim and not having any other Support, receive every one from the Divisions, now on this footing it is reasonably calculated to allow but ½ part to the Portugeen Jews of the said 3 H: places, nevertheless in Jerusalem alone the Portugeese Jews are left intitled to the agreed ½ part.

But A: M. 5584 the said venerable Chief Rabbi at Yoms, having perceived the multiplying arrivals of Meshugoes and Combi. and the large expences this unfortunately occasioned, published and distributed Amongst the german Jews, in London, and all England, circulars, that the good aim cannot be reached by the way of meshugoes, but there should rather be instituted under the name (the called it) פרוט מצות, being, that every individual inscribed an annual Amount, there made monies to be gathered by collectors and the total Sum to be remitted to the Holyland, for each congregation belonging, part. We also found this projecting right and reasonable and proposed the matter towards the german individuals here in town; instituted such a Society since the beginning of A. M. 5585, and a large number (God save them!) inscribed for an annual contribution, there came subscribed for 50 a Year and also for less each according to his power, but always on a certain tax till £2.60 a Year, which is the Minimum. We went further and erected the same society on other Congregations of Netherland, and afterwards also on a great number of foreign Congregations, we likewise wrote to all the other Congregations of the above mentioned lands, to act according and they to sent us, the gathered Amounts from Year to Year and we would send altogether to the H.L. In fact they approved all this, resolved not to receive Meshugoes henceforth, and instituted the society, and Parnassim here assisted at last, and always send now regularly the ready amounts with them, to our hands. We now fixed the manner of division on the abovementioned footing: In order to appoint this more plainly, we must let you know before, there was formaly by the great Portugese Hachamim, directors of the holy places

made a certain foundation, which is, the amount of offerings for the simple and collective name of Holyland (not pointing out a certain place of it) to be devided the total amount in 28 equal parts whereof 11 parts for Jerusalem
7 " " Zephat
6 " " Hebron
4 " " Tebaria
together 28, which order of division was maintained by us viz: that from our total collection on the collective name of Holyland as well what has by the said subscriptions formerly been used with the congregations to be given for the same, as also the amount produced by the said subscriptions, but with reference to the abovementioned agreement, consequently the Portuguese Jews of Jerusalem will have the half of 11/28 = 5 1/2, there " Zephat
" " " third " 7/28 = 2 1/3 " " Hebron
" " " sixth " 6/28 = 2 " " Tebaria
" " " " 4/28 = 1 1/3 " 11 1/6
together 28; and the remainder 16 5/6 will be devided amongst all the German congregations & the H.L. on the footing of a division, their respective congregations contracted amongst themselves viz: in 101 equal parts whereof 39 for the germ. congreg. of Perushim at Jerusalem, Zephat 33 " " " " "
Hasidim " Zephat, Jerusalem 15 " " " " "
Hasidim " Hebron 5 " " " " "
Hasidim Rusia " Tebaria 9 " " " " "
Hasidim " Hebron 10 " " " " "
together 101 parts.

Now the resulting total recapitulation of all our collections from the german congregations & the respective abovementioned lands, on the footing of the said proportions is (reduced for avoiding the difficulty of fractional numbers into a primitive number of 168) as follows.

From the 168 there are 33 parts for the portugese Congreg. of Jerusalem
14 " " " " " " Zephat
12 " " " " " " Hebron
7 " " " " " " Tebasia
39 " " " German " " of Perushim at
Jerusalem Zephat 33 " " " " Hasidim " Zephat, Jerusalem
15 " " " " " " Tebasia
5 " " " " " " Hasidim at Tebasia
9 " " " " " " Hasidim " Hebron
together 168 equal parts

Dear gentlemen! pay attention, that all we have told and specified to you, has no reference but to what is contributed on the above mentioned respective Lands by their German inhabitants alone, as we did not apply with any Portuguese Congregation, neither with any individual member of them, either here in Constantinople or in the Hague (being from the only Dutch and Holland places as seats of Portuguese Congregs) for the purpose of contributing for the Holy; because we intended not to hint a move on our side the matter of Portuguese Collections, but rather expecting to hear which reasonable arrangement would be made in order to make also the German inhabitants of the Holyland participate, in the funds of the Portuguese Congregs of England, France, Italy and Holland.

It is needless, Gentlemen! to observe to you, men of honest and charitable feelings, that we altogether have on God, on Torah, and on Father, and every man in whose heart Religion, Love, Kindness as also a call for assisting the inhabitants of the Holyland is a duty to be paid by each Israelite he ought surely not to withdraw himself from any holy congregation, either German or Portuguese, because all the Congregations is holy and amongst them the one we on our side, have undeniably proved that all the inhabitants of the Holy Land are equally beloved with us and our intervening by making the said arrangements was certainly not for the purpose of cutting off the subsidies the Portuguese Jews but rather and on contrary in order the German Jews may not appauperate themselves altogether. In fact there must also be interested maintaining the party of the Dutch, and poor German Jews, who, without the assistance of the said respective hands, would not be able to stay on the holy land, that they will therefore receive their belonging and suiting part from the respective German Congregation, this however must be left the particular care of our Committee, but

more especially we were to care for the maintainment of the Portuguese party. Of which we yet gave a proof last Summer, as we stood against Mr Samson of your place, who, on his return from the Holy Land, called here on us, for the purpose of a verbal Conference and telling what he had seen, viz: that the German Congregations were oppressed in the Holy Land and much poverty and distraction reigned amongst them, whilst as he tells the portuguese Hakemim live on the contrary in opulence and wealth; he consequently invited us to withdraw our care from the Portuguese Jews in the Holy Land, not giving them a part of the Division any more, he would also, continued he exert all endeavours in his place and country for the well of the poor inhabitants of the Holy Land but all this would then be for the German Jews alone we would not however listen to him but replied he may quit alter his intention. Afterwards the venerable D. Haschell on your place, erected a Committee, but Mr S. refused joining the same, perhaps a proof of his pride as he may like to have the Presidium / objecting at least his interfering with the Committee about the Division of the amounts as he pretended excluding the Portuguese Jews from them, whom at the same time he Excommunicated very much. We then wrote to the Committee, requesting them that they may not listen to him but act like we do and follow our manner of Division. And as for his tale, the Ashkenazim (German Jews) in the H.L. did not receive any thing from the funds of the Portuguese Congregations in Italy "and the other said lands", we replied against it being aware that the parties in the Holy Land themselves had already contracted an agreement in order the German Jews may likewise take their parts from those funds. All his words were therefore acknowledged as nonsense, and have not been minded at all with the Committee, from whose collections the Portuguese Jews will also have their part. May they be happy enough to make large collections, and may the Lord help and bless their endeavours.

We consequently hope that You, dear Gentlemen, will observe the same liberality like we do, and we likewise the best efforts in order to make also the German Congr. in the Hl. have their part. Notwithstanding there is, as we take to be aware, countracted already an agreement amongst the parties, viz. in Jer. Utrecht, where the portion Jews will have 2/3 and the German Jews 1/3 of the Messages from England, France, Italy and Holland, all those agreements are however limited on the basis of Messages Voyages like in former times, which basis itself appears wrong in our eyes, on account of the considerable expenses laid out and lost for freights and Messages commissions, like the late Venerable Dr. Herschel made this Agreement already in A. M. 5584. We therefore cannot consider such agreements as deserving to be acted according. The Chief thing will be that You, Gentlemen, please to arrange on the footing of what is right and regular, that the German Congr. may likewise and according to the countracted agreement, have their part of all the collections for the Hl. from the Portug. Congregt on Your place, as well for the boxes fixed for the collection name of Holyland as also from certain Stock funds who from former times are destinated for a certain help place abroad, and besides from what will be gathered anew by Your exertions.

We beg leave to supply, Gentlemen, that there being a most benefactory administration laid in Your hands, like every man of holy litterature knows, how great a benefact it is to support the poor inhabitants of the Hl., the laudable quality of which is beyond all description, please therefore to use all possible endeavors and not to leave untried any exertion for its furtherance. Surely the late Reverend Dr. Herschel judged most reasonably when he observed that by the way of messages, causing considerable expences, the aims cannot be reached. If however there were not to be found such Benevolent Gentlemen who incline to endeavor for the poor inhabitants of the Hl. and to institute a society for the purpose, it would then undoubtedly be better to dispense with messages in fact for exciting benefactory hearts and Collecting charities. (With us we use to say, in such circumstances, better half an egg than an empty shell). But from whom power and influence may be expected more than from Yours, and what City is more able than London to afford supports for our distressed brethren? Perhaps a frane in France or a florin in Holland is more minded there than a Pound sterling in London, and whilst the frane is for the Hl. but something more than 2 Groches & the florin 5 Groches, the £ sterl. has then on the contrary a value of 60 Groches and what does an Englishman care for 1 £ sterling. You, dear Gentlemen, would procure Yourselves an eternal reward for so helping and assisting those unfortunates. Your Worthy Colleag. Montefiore Esqre has been himself in Jerusalem and undoubtedly he knows of their poverty and distress, chiefly with the German Jews, which in Tzphat is still worse. There is of course no greater and better benefact than this. If then you You will, like we do, please to apply Yourselves, Gentlemen, with all the individuals of Your congregation, in order they may every one subscribe, by way of a fixed minimum, for an annual certain amount and at least for a running period of 5 years, with an immediate payment for the first Year, exactly like it is observed with the institution of our society for the Hl., We trust You will make a lucky attempt and collect a large sum for every Year. And to You would cause an inexpressible joy and respiration to the inhabits. of the Hl. and be rewarded for it abundantly.

Concerning the matter of the Messenger Rabbi Abm Solomon Ashkenazi, who lately comes to Your place for applying, on his message of the Portug. Jews of Jerusalem, with the respective Portug. and at the same time German Congr., We must

Know what is Your opinion or intention about this. With the German congregations he will find no entrance, because we revoke already formerly to the Rachanim and Rabanim of the mentioned holy place, that no messenger will be received, and they knew of this resolution already before he left them. As for You, Gentlemen, You will do what You think well. If however, like we have a superficial notice of it, You may have resolved also to refuse him an entrance, please then to allow us the liberty of observing, its being a double duty of Yours, to attempt immediately, Your good selves Gentlemen, all exertions in the favor of our poor brethren in the Pk. And in case You may incline to remit the parts, now and later belonging to the German Jews of the Pk, to our hands, we are quite ready to serve You and would send all those Amounts there on Your name, You then need not to give Yourselves the trouble of this remittance for the German party, but all would be forwarded exactly by us, together with our own remittances.

Now we suppose Your respective questions to be plainly and amply replied to. would there be yet something not quite intelligible, please then command and we will explain it. We hope You will please to honor us also with a clear and explicit answer and let us hear of Your opinion and intention about the different said matters, without disguising any, even if there be something on which You might interfere with us, please tell us Your opinion only.

We finally repeat our apply with Your kind indulgence for our not having served You sooner with this answer; in fact we could not suppose ourselves being oblig'd to have it postponed such a period, and hope You will truly accept our apological reason on the head of this present, never thinking, if You please, any neglect to be alludable to us, as on the contrary we are, and especially our President is, every day and moment about the only business of the Holyland, which afford us a continual and abundant occupation. Please therefore not to reward this present likewise with a postponed but rather with a very soon answer, and to hold Yourselves

Gentlemen persuaded of our sincere friendship.

Pekidim and Amarkelim of the Holy Cities
residing at Amsterdam.

M. L. Pres.
I. M. K.
M. L.

Fails the signature of our Colleag Mr. Abm. Aron Prins, not being in town.

L.D. Amstdm 17 Kislew 5592
22 Nov.

Parnes Michel Heine Wohlgeb
in Hamburg

[illegible]

CamScanner

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20
cm

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20

ואחר כך נתן לו את הכוס ואמר לו שתה ממנה ואל תשפוך ממנה טיפה אחת על הארץ כי אם תשפוך ממנה טיפה אחת על הארץ אז אני אכה אותך במכה גדולה ואבדתי אותך מן הארץ ואמר לו שתה ממנה ואל תשפוך ממנה טיפה אחת על הארץ כי אם תשפוך ממנה טיפה אחת על הארץ אז אני אכה אותך במכה גדולה ואבדתי אותך מן הארץ ואמר לו שתה ממנה ואל תשפוך ממנה טיפה אחת על הארץ כי אם תשפוך ממנה טיפה אחת על הארץ אז אני אכה אותך במכה גדולה ואבדתי אותך מן הארץ

ואחר כך נתן לו את הכוס ואמר לו שתה ממנה ואל תשפוך ממנה טיפה אחת על הארץ כי אם תשפוך ממנה טיפה אחת על הארץ אז אני אכה אותך במכה גדולה ואבדתי אותך מן הארץ ואמר לו שתה ממנה ואל תשפוך ממנה טיפה אחת על הארץ כי אם תשפוך ממנה טיפה אחת על הארץ אז אני אכה אותך במכה גדולה ואבדתי אותך מן הארץ ואמר לו שתה ממנה ואל תשפוך ממנה טיפה אחת על הארץ כי אם תשפוך ממנה טיפה אחת על הארץ אז אני אכה אותך במכה גדולה ואבדתי אותך מן הארץ

ואחר כך נתן לו את הכוס ואמר לו שתה ממנה ואל תשפוך ממנה טיפה אחת על הארץ כי אם תשפוך ממנה טיפה אחת על הארץ אז אני אכה אותך במכה גדולה ואבדתי אותך מן הארץ ואמר לו שתה ממנה ואל תשפוך ממנה טיפה אחת על הארץ כי אם תשפוך ממנה טיפה אחת על הארץ אז אני אכה אותך במכה גדולה ואבדתי אותך מן הארץ ואמר לו שתה ממנה ואל תשפוך ממנה טיפה אחת על הארץ כי אם תשפוך ממנה טיפה אחת על הארץ אז אני אכה אותך במכה גדולה ואבדתי אותך מן הארץ

N° der Obligata

N° der Obligata

Signor Graziadio Minerbi
in Trieste.

Anno 8 Tebetto 5592
12 decembre

Ci riferiamo all'ultima nostra 21 Heshvan colla n^ra piccola rimessa di ff 88 ½ prima bilanciandoci incontro uno pagamento che vi preghiamo voler fare al Signore Robino Senderli di ff 77 ed un altro a V.S. stesso di ff 11 Saldo che ne rarete creditore d'innanzi.

28 ottre

Possiamo adesso ~~informarvi~~ communicarvi, che mentre siamo informati che le nostre lettere mandate colla prima rimessa a voi fatta in Mese Tar sono già arrivate in Terra Santa e che si sa nell'istesso tempo dal arrivo del danaro in Alessandria, ma che il danaro aspetta solamente le ricevute per esser ~~spedito~~ inoltrato in ordine. a Governo. —

Oggi colla posta noi mandiamo à V.S. sotto Coperto Carriento (raccommandato) 6to Metallique Canpana de 1 Nov^re 1831 ciascuno ad 25 fiorini, assieme 1525 fl. Prima (per maggior sicurezza de trovare uno ripetta, e Vene facciamo nota dei Numeri nel questa presente per ricevuta, perche ~~ci~~ ci fu reso perduto ne quanti. se pertiene à Comprovi, poterle subito indirizzarvi da Vienna per non pagarli. Dopo l'arrivo del danaro che bene v'augaramo, vi preghiamo voler prontamente farne incontro ~~in Kaiserl. Talleri~~ una rimessa di 742 Tallari al Signore Rabino Israel, Membrino del Kolel Perushim da Zaphet, ed aver cura di farvene pervenire una ricevuta in Ordine. Ci pigliamo volamente la libertà di darvi questa sola Carica, dirizzandovi per diretta lettera al detto Signore Rabino toccante questa rimessa a voi fatta per lui. Avrete dunque la bontà di darcene conto, e bilanciarne poi il saldo che ne risulta.

Finalmente c'è d'uopo che con pochi verbi ritorniamo sul punto precedente toccante la rimessa di Uhel fatta al detto fre Rabino Israel da Zaphet, ed il dirvene, a Governo, che seguente l'informazione che mentre n'aviamo ricevuta il detto fre Rabino bava spiegazioni di soddisfazione, in consequenza della quali possiamo ora ritirare la nra prudente osservazione, e piuttosto dire che non era senza raggione il ~~suo~~ fatto suo col danaro a lui rimesso assieme. Ci troppo che v'osserviamo questo per giustificare il detto signor Rabino. Nondimeno i Hasidim, non aspettandone decisione giudicatoria, e ~~di~~ servendosi del potere del fre consule, era, nonostante il suo Raggione, il Rabino Israel forzato di rendere tutto ~~ai~~ ai Hasidim (salvo una piccola somma di ~~cento~~ 100 Tallari che rimaneva soggetta alla decisione del Rabino da Uhel). E veramente molto e dispiacente l'accaduto questo, ~~solamente per la mancanza~~ ~~della Madre~~ ~~Terra~~ ~~persona~~, ~~da quando da partione~~ ~~ed interessa~~. ~~Perciò~~ ~~vista~~ ~~questo~~ quanto è d'uopo e non puo esser assai vicommandata la direzione delle rimesse esattamente e solamente in mani di cui toccano per destino del mandatore, finche non mai da luogo ad altri rimarchi.

~~Si intende~~ ~~che~~ ~~Israel~~ ~~prendere~~ questa raggione, tanto più che era il ~~danaro~~ una volta in sue mani. —

Allegato 19
Zirube 16 Comp. Trau 1831 verschieden 1 Nov. 1831

170.

13 Decr. 1788

(23 Oxendonstreet Haymarket) N. Simson Esqre London

Sir!

We beg to have You these two letters having been enclosed to us for You by Rabbi Yrael and the Penzen man. We are to inform You at the same time on the name of Mr. Joseph Dubno, that he has made Yon a present and offered for Your account in the synagogue of the Hasidim 5 Rokel Oil together for 2½ Groches, which amount You will please to make forwarded to the Gabai (Director) of the said synagogue.

We remain

Sir! Yours truly

for the Pekidim and Amarkelim of the holy Cities, residing at Amsterdam.

S. M. Baker

Secretary

ולא נמצא בו שום דבר שאינו מתאים לדרישות הנ"ל. ולפיכך אני מחליט לקבל את הטענה ולהורות על ביטול הפטנט.

ב"כ הנתבעת: אני מבקש לחייב את התובע בהוצאות המשפט ובשכר טרחת עורך דין.

ב"כ התובע: אני מבקש לחייב את הנתבעת בהוצאות המשפט ובשכר טרחת עורך דין.

החלטה

אני מחייב את התובע בהוצאות המשפט ובשכר טרחת עורך דין בסך 500 ל"י.

ניתן היום, כ"ג בכסלו תרפ"ט (15 בדצמבר 1928), בנוכחות הצדדים.

יעקב שפירא, שופט

בבית המשפט העליון בירושלים

בשבתו כבית משפט לערעורים

כ"ג בכסלו תרפ"ט

לפני: כבוד השופט יעקב שפירא

בעניין: ערעור על פסק דין של בית משפט השלום בירושלים מיום 15.12.1928

בין: יוסף בן-ציון, תובע ומערער

לבין: חברת הנורית בע"מ, נתבעת ומשיבה

פסק דין

המערער הגיש ערעור על פסק דינו של בית משפט השלום בירושלים, אשר דחה את תביעתו לביטול פטנט מס' 1247 על שם "מנגנון לשעון קיר". בית משפט השלום קבע כי הפטנט חדש ומקורי, וכי המערער לא הוכיח כי הוא עצמו או אחר הגה את הרעיון לפניו.

המערער טוען כי בית משפט השלום שגה בכך שלא נתן משקל לעדותו של מר אברהם לוי, אשר העיד כי הראה למערער את הרעיון כבר בשנת 1925, שנתיים לפני הגשת הבקשה לפטנט. עוד טוען המערער כי בית משפט השלום התעלם מכך שהמשיבה עצמה הודתה בכתב ההגנה כי המנגנון שונה רק בפרטים קטנים ממנגנון שהיה ידוע בשוק.

המשיבה טוענת כי דין הערעור להידחות, שכן קביעות עובדתיות של בית משפט השלום אינן מתערבות בערעור, אלא במקרים חריגים. לטענתה, עדותו של לוי לא הוכחה כלל, ואין לה כל תיעוד. עוד טוענת המשיבה כי גם אם הרעיון היה ידוע, הרי שהמנגנון המדויק שנרשם לפטנט אינו נמצא בשום מקור קודם.

לאחר שעיינתי בכתבי הטענות ובפרוטוקול הדיון, הגעתי למסקנה כי דין הערעור להידחות. בית משפט השלום נתן דעתו לכל הראיות שהובאו בפניו, ואין מקום להתערב בממצאי עובדה שנקבעו על יסוד עדויות שנשמעו בעל פה. המערער לא הצביע על טעות משפטית ברורה בפסק הדין, ואף לא על חריגה מסמכות.

Joseph Michel Heine Wohlfahrt in Hamburg

LD Amsterdam 16 Tebet / 20 Dec.

Lieber Freund!

Ich habe Ihren Brief vom 13ten d. M. erhalten, und ersehe daraus, daß Sie mit meinem Vorschlage, Ihnen die Summe von 1000 Mk. Banco zu leihen, einverstanden sind. Ich bin bereit, Ihnen diese Summe auf 3 Monate zu leihen, und bitte Sie, mir dafür Ihren Wechsel auf 1000 Mk. Banco, zahlbar in 3 Monaten, zu senden. Ich werde Ihnen dann das Geld sofort anweisen. Ich bitte Sie, mir den Wechsel bald zu senden, damit ich das Geld noch vor Weihnachten anweisen kann. Ich bin Ihr Freund und Diener.

Heinrich Heine

Herrn M. Kalmus
in Berlin

Frankfurt a/M.

1873

ואמר לו שמעון בן יוחאי, ומי הוא זה שיעשה כן? אמר לו, אני. אמר לו, אם כן, אני אומר לך שלא תמות עד שתעשה כן. וא

ואחר כך נתן לי מכתב ואמר לי שאני אלך אל הרב ר' יעקב אמדין ואתן לו המכתב ואני הלכתי אל הרב ר' יעקב אמדין ונתתי לו המכתב ואחר שקרא המכתב א

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 cm

B-2

מסמכי הגניזה הקהירית — אוסף פרטי

ב"ה

ב"ה

Aan de Weled. Heer Parnassijns der Portug. Isr. Gemeente alhier

Amsterdam 26 Tebet 5556

Weledele Heeren!

De eerwaarde Heer Abrahamsalomon als Rekah Hakkolal der Sephardim

uit Jerusalem tot de respective Portug. Gemeenten dezer dagen alhier gearriveerd, blijkt ons mede dat hy, zich ten fine voorsz. by UWEd. vervoegt hebbende, met bedroefden ontvaard heeft, dat UWEd. nogeens de erkenning vande echtheid zyner missie Zendgrijd maken en wel op grond dat UWEd. een bericht genomen hadden, geenen Seliah te erkennen alvorens door het W.o. Heeren Bekdim te Constantinopole direct per post van Zyne Komst verwittigt te zyn, welke verwittiging nu te zynen opzigte by UWEd. gemist wordende, UWEds. berhalve geresolveerd zouden hebben, zich eerst hoe eene inwachtende missive van gemelt Heeren Bekdim te Constn. van de echtheid te willen verzekeren.

Aangezien nu wy ondergetekenden, krachtens volmagt vande Hoogeleerde Heeren Hachamim en Rabanim der Portug. Gemeente te Jerusalem, gecharzeerd zyn kennis belangende in allen opzigte waartenemen en te bevorderen en wy alzoo verplicht zyn alle verhinderingen of stoornis zoo veel mogelyk te voorkomen welke den armen der gezyde gemeente ten nadele zonde verstrekken, zoo veroorlooven wy ons mitsdezen de vryheid ons ter tegenkomst tot UWEd. te wenden, in de hoop dat wy, voor het belang onzer Zaakgelasten, welligt in staat mogen zyn, gezyde Zwarigheid by UWEd. te doen verdwynen.

Wy konden het, ofschoon de eer niet gehad hebbende de aanleidende oorzaak van UWEds. voorsz. besluit van nader by te leren kennen, nogtans daarvoor, dat dit besluit op de onderstelling steunt waneenen Seliah die het, eenige jaren geleden, met briefen in blanco voorzien, by UWEd. daar henen heeft weten te leiden dat hem de voor de heilige stad Jerusalem verzamelde en bestende gemeintes of geloofwaardigheid zyner missie werden uitgereikt (die hy dan ook opregtelyk ter plaatse hoorde bestemming kraag en uitgekeerd had) terwyl eenmaal de naderhand aangekomene echte en ware Seliah de voorzandskamer bereid gelegd vond en onverrigter zake heeft moeten terugkeeren.

Zulks, Weledele Heeren, is ongetwyfeld de Grondslag tot UWEd. zeyde maatregel van omzigtigheid, tegenover dewelken wy nogtans in het onderhavige geval zoo vry zyn onze verzekering te stellen, dat zoowel vande zyde onzer Zaakgelasten, gemelde Heeren Hachamim of Rabanim der Portug. Gemeente te Jerus.m als ook vandie der gemelde Heeren Bekdim te Constantinopole, by ons ondergetekende per post de naricht vande Komst des gezyden Heeren Seliah Abraham Salomon, als Seliah Shaliah der Sephardim uit Jerusalem tot de respective Portug. Gemeenten, waaronder ook de UWe. Weledele Heeren, is ingekomen, en dat 't. hetgeen naar ons inzien zelfs nog meer klem byzet dan eene verwittiging aan UWEd. uit (C/) wy gemelden Seliah persoonlyk kennen en alzoo volmondig kunnen verklaren dat hy derzelfde is die in de aan UWEd. vertoonde geloofs en volmagtbrieven Staat uitgedrukt, onder dewelke zich ook de bekrachtiging der Heeren Bekdim te Constantinopole bevindt.

Gelieft, Weledele Heeren, ons nog de bygaande aanmerking te veroorlooven, dat het, onzes erachtens, overeenkomstig UWEds. genomen besluit, nu slechts aan de Form ontbreekt, die, naar wy vertrouwen, van minder gewigt by UWEd. zal zyn dan eene vertraging van ten minste 10 weken, dewelke met het heen en weder schryven naar en van Constantinopole, zonden verlooren, en welke vertraging voorzeker niet dan nadelig voor onze belanghebbende geloofsbroeders zyn kan, zoo ten aanzien van de extra onkosten als van den later tyd dien zy hulpbehoevenden, tot ontvang van onderstenning, derbeiden.

wy hopen en vleyen ons verder, Weledele Heeren, dat onze gedane deze klaring tegens UWEds. difficultait mogt opwegen en dezelve uit den weg ruimen en UWEd. dienvolgens de missie van genoemden zeewaarden Heer Seliah

als uitgeliefde te bekomen, met dat gevolg, dat alle aan voorzeide missive
gelaasrakende voorrechten en prerogativen, ten behoeve onzer belangh hebbende
gelaasgenaamten te Jerusalem in uitoefening moeten worden gebragt.

Ondertusschen, Weledele Heeren, de verzekering onzer ware hoogachting

Pelstrim & Amarkelim der heilige Steden in Pal. residerende alhier

(get.) H. Lehren Pres.

ter ordonnantie van denzelven.

(get.) M. Cohen Secret.

ועל כל אלה נתן לנו ה' יתברך שמו ויתעלה זכרו ויתנשא מלכותו ויתרומם הודו ויתקדש שמו ויתגדל כבודו ויתפאר

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20

ב

ג

ס"ט

ס"ט

ס"ט

Property of the Library of the Jewish Theological Seminary of America

Property of the Library of the Jewish Theological Seminary of America

Neuwarkgard

Neuwarkgard

ועוד נקל בעיני שיעשו כמו שכתבתי מלשעשות כלל. ואחרי כי כבר אמרתי שהכתיבה
כוללת שתים עשרה מיני כתיבות, ואיני רוצה להאריך בכולם, לפי שרובם אינם
נוהגים בזמן הזה, ואין צורך לכתוב אותם, אך אכתוב ג' כתיבות שהם עיקר
הכתיבה בזמן הזה, והם כתיבת אשכנז וכתיבת ספרד וכתיבת איטליא, ואכתוב
תחלה כתיבת אשכנז, לפי שהיא הכתיבה הנוהגת בכל ספרי תורה ותפלין ומזוזות
שבעולם, ואחר כך אכתוב כתיבת ספרד, ואחר כך כתיבת איטליא, ואתחיל
בעזרת השם יתברך.

כתיבת אשכנז. כתיבה זו היא הכתיבה הנכונה והמדויקת מכל הכתיבות,
ולפיכך ראוי לכל סופר שירצה לכתוב ספר תורה או תפלין או מזוזה שיכתוב
בכתיבה זו, ואם לא יכתוב בכתיבה זו לא יצא ידי חובתו, ואין ספרו נקרא
ספר תורה, ואין תפלין ומזוזות כשרות, ואין לקנות ספר תורה או תפלין או
מזוזה שאינם כתובים בכתיבה זו, ואין לקרות בספר תורה שאינו כתוב בכתיבה
זו, ואין לכתוב ספר תורה או תפלין או מזוזה בכתיבה אחרת, אלא בכתיבה זו
בלבד, ואין לשנות ממנה כלל, לא בכתיבת האותיות ולא בכתיבת התגין ולא
בכתיבת הפרשיות ולא בכתיבת הפסקות, אלא יכתוב הכל כמו שכתוב בכתיבה זו.
ואם שינה בכתיבה זו אפילו בדבר אחד מכל הדברים שכתבתי, אין ספרו נקרא
ספר תורה, ואין תפלין ומזוזות כשרות, ואין לקנות ספר תורה או תפלין או
מזוזה שאינם כתובים בכתיבה זו, ואין לקרות בספר תורה שאינו כתוב בכתיבה
זו, ואין לכתוב ספר תורה או תפלין או מזוזה בכתיבה אחרת, אלא בכתיבה זו
בלבד, ואין לשנות ממנה כלל, לא בכתיבת האותיות ולא בכתיבת התגין ולא
בכתיבת הפרשיות ולא בכתיבת הפסקות, אלא יכתוב הכל כמו שכתוב בכתיבה זו.

ואם שינה בכתיבה זו אפילו בדבר אחד מכל הדברים שכתבתי, אין ספרו נקרא
ספר תורה, ואין תפלין ומזוזות כשרות, ואין לקנות ספר תורה או תפלין או
מזוזה שאינם כתובים בכתיבה זו, ואין לקרות בספר תורה שאינו כתוב בכתיבה
זו, ואין לכתוב ספר תורה או תפלין או מזוזה בכתיבה אחרת, אלא בכתיבה זו
בלבד, ואין לשנות ממנה כלל, לא בכתיבת האותיות ולא בכתיבת התגין ולא
בכתיבת הפרשיות ולא בכתיבת הפסקות, אלא יכתוב הכל כמו שכתוב בכתיבה זו.

ואם שינה בכתיבה זו אפילו בדבר אחד מכל הדברים שכתבתי, אין ספרו נקרא
ספר תורה, ואין תפלין ומזוזות כשרות, ואין לקנות ספר תורה או תפלין או
מזוזה שאינם כתובים בכתיבה זו, ואין לקרות בספר תורה שאינו כתוב בכתיבה
זו, ואין לכתוב ספר תורה או תפלין או מזוזה בכתיבה אחרת, אלא בכתיבה זו
בלבד, ואין לשנות ממנה כלל, לא בכתיבת האותיות ולא בכתיבת התגין ולא
בכתיבת הפרשיות ולא בכתיבת הפסקות, אלא יכתוב הכל כמו שכתוב בכתיבה זו.

ואם שינה בכתיבה זו אפילו בדבר אחד מכל הדברים שכתבתי, אין ספרו נקרא
ספר תורה, ואין תפלין ומזוזות כשרות, ואין לקנות ספר תורה או תפלין או
מזוזה שאינם כתובים בכתיבה זו, ואין לקרות בספר תורה שאינו כתוב בכתיבה
זו, ואין לכתוב ספר תורה או תפלין או מזוזה בכתיבה אחרת, אלא בכתיבה זו
בלבד, ואין לשנות ממנה כלל, לא בכתיבת האותיות ולא בכתיבת התגין ולא
בכתיבת הפרשיות ולא בכתיבת הפסקות, אלא יכתוב הכל כמו שכתוב בכתיבה זו.

ואם שינה בכתיבה זו אפילו בדבר אחד מכל הדברים שכתבתי, אין ספרו נקרא
ספר תורה, ואין תפלין ומזוזות כשרות, ואין לקנות ספר תורה או תפלין או
מזוזה שאינם כתובים בכתיבה זו, ואין לקרות בספר תורה שאינו כתוב בכתיבה
זו, ואין לכתוב ספר תורה או תפלין או מזוזה בכתיבה אחרת, אלא בכתיבה זו
בלבד, ואין לשנות ממנה כלל, לא בכתיבת האותיות ולא בכתיבת התגין ולא
בכתיבת הפרשיות ולא בכתיבת הפסקות, אלא יכתוב הכל כמו שכתוב בכתיבה זו.

ואם שינה בכתיבה זו אפילו בדבר אחד מכל הדברים שכתבתי, אין ספרו נקרא
ספר תורה, ואין תפלין ומזוזות כשרות, ואין לקנות ספר תורה או תפלין או
מזוזה שאינם כתובים בכתיבה זו, ואין לקרות בספר תורה שאינו כתוב בכתיבה
זו, ואין לכתוב ספר תורה או תפלין או מזוזה בכתיבה אחרת, אלא בכתיבה זו
בלבד, ואין לשנות ממנה כלל, לא בכתיבת האותיות ולא בכתיבת התגין ולא
בכתיבת הפרשיות ולא בכתיבת הפסקות, אלא יכתוב הכל כמו שכתוב בכתיבה זו.

HB-2

[illegible] ... [illegible] ... [illegible] ... [

Herrn ell. Calmus Wohlgeb.

in Berlin

ולכן אין לנו לחוש לדבריו כלל. ועוד, שהרי הוא עצמו כתב בתשובתו שהוא מחזיק בדברי הרמב"ם ז"ל, ואם כן הרי הרמב"ם ז"ל פסק בהדיא בפרק ג' מהלכות מכירה (הלכה ד') שאין הלוקח יכול לחזור בו אלא אם כן הוסיף המוכר בשעת המכר, ואם לא הוסיף אין הלוקח יכול לחזור בו אפילו לא נתן המעות ולא נתקבל המקח אלא בקנין בלבד. ואם כן, אפילו אם נאמר שהמוכר הוסיף בשעת המכר, הרי לא נתן המעות ולא נתקבל המקח אלא בקנין בלבד, ואין הלוקח יכול לחזור בו. ואם כן, אפילו אם נאמר שהמוכר הוסיף בשעת המכר, הרי לא נתן המעות ולא נתקבל המקח אלא בקנין בלבד, ואין הלוקח יכול לחזור בו. ואם כן, אפילו אם נאמר שהמוכר הוסיף בשעת המכר, הרי לא נתן המעות ולא נתקבל המקח אלא בקנין בלבד, ואין הלוקח יכול לחזור בו.

ועוד, שהרי הוא עצמו כתב בתשובתו שהוא מחזיק בדברי הרמב"ם ז"ל, ואם כן הרי הרמב"ם ז"ל פסק בהדיא בפרק ג' מהלכות מכירה (הלכה ד') שאין הלוקח יכול לחזור בו אלא אם כן הוסיף המוכר בשעת המכר, ואם לא הוסיף אין הלוקח יכול לחזור בו אפילו לא נתן המעות ולא נתקבל המקח אלא בקנין בלבד. ואם כן, אפילו אם נאמר שהמוכר הוסיף בשעת המכר, הרי לא נתן המעות ולא נתקבל המקח אלא בקנין בלבד, ואין הלוקח יכול לחזור בו. ואם כן, אפילו אם נאמר שהמוכר הוסיף בשעת המכר, הרי לא נתן המעות ולא נתקבל המקח אלא בקנין בלבד, ואין הלוקח יכול לחזור בו.

ועוד, שהרי הוא עצמו כתב בתשובתו שהוא מחזיק בדברי הרמב"ם ז"ל, ואם כן הרי הרמב"ם ז"ל פסק בהדיא בפרק ג' מהלכות מכירה (הלכה ד') שאין הלוקח יכול לחזור בו אלא אם כן הוסיף המוכר בשעת המכר, ואם לא הוסיף אין הלוקח יכול לחזור בו אפילו לא נתן המעות ולא נתקבל המקח אלא בקנין בלבד. ואם כן, אפילו אם נאמר שהמוכר הוסיף בשעת המכר, הרי לא נתן המעות ולא נתקבל המקח אלא בקנין בלבד, ואין הלוקח יכול לחזור בו. ואם כן, אפילו אם נאמר שהמוכר הוסיף בשעת המכר, הרי לא נתן המעות ולא נתקבל המקח אלא בקנין בלבד, ואין הלוקח יכול לחזור בו.

יד בן־צבי יד בן־צבי יד בן־צבי יד בן־צבי יד בן־צבי יד בן־צבי

יד יצחק בן־צבי
הספרייה

יד בן־צבי יד בן־צבי יד בן־צבי יד בן־צבי יד בן־צבי